

## 5. SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO

In sintonia con il progetto elaborato dall'Osservatorio Provinciale sul fenomeno della Dispersione Scolastica e promozione del Successo Formativo, che privilegia l'approccio olistico/ecosistemico e fa propria la metodologia della ricerca/azione, l'Operatore Psicopedagogico di scuola si occupa di:

- monitoraggio dei dati relativi alla frequenza degli alunni, con presa in carico dei casi di evasione, abbandono e di quanti frequentano irregolarmente;
- tutoring alunni a rischio di dispersione scolastica attraverso colloqui individuali, circle-time, individuazione dei percorsi didattici personalizzati, in collaborazione con i consigli di classe;
- partecipazione alle attività del Gruppo Misto (L.104/92);
  
- sostegno ai genitori attraverso colloqui e corsi di formazione, al fine di favorire l'*empowerment*;
- sostegno psicopedagogico e didattico al lavoro dei docenti;
- contributo alla stesura dei progetti contro la dispersione scolastica promossi dall'Osservatorio locale *distretto 14 (scuola di riferimento "Franchetti")*;
- testing agli alunni con relativa elaborazione informatica dei dati e "restituzione" dei risultati ai docenti;
- attività di ricerca e sperimentazione didattica e metodologica;
- incremento del lavoro di rete e di collaborazione interistituzionale con le agenzie territoriali, in particolare con i servizi sociali, con le AUSL, con le associazioni di volontariato.

Anche nell'anno scolastico 2011/2012 il servizio dell'operatore psicopedagogico di scuola è stato ritagliato dall'organico del Tempo Prolungato, ottimizzando la flessibilità organizzativa dell'autonomia scolastica (Delibera Collegiale nr.10 del 29 giugno 2011).

## 6. SPORTELLO E SERVIZI PER L'ORIENTAMENTO

La Scuola, in base ad un accordo stipulato con il CIRPE, organizza incontri rivolti ai genitori ed agli alunni delle classi terze finalizzati ad illustrare le opportunità lavorative del mercato. Vengono effettuate visite a scuole secondarie di II grado del territorio, di diverse tipologie.

## **7. INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ**

L'inserimento degli alunni in situazione di handicap nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno; offrendo agli alunni disabili ogni possibile opportunità formativa, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Nell'assegnazione dei docenti alle classi, nella formulazione degli orari e dei criteri di utilizzo delle risorse disponibili (spazi e attrezzature) l'istituzione scolastica presta particolare attenzione alle classi e alle sezioni in cui sono inseriti alunni in situazione di handicap.

Per ciascun alunno in situazione di handicap, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (P.E.P.).

Per gli allievi la cui comunicazione è assente, o disturbata, il P.E.P. può prevedere anche attività abilitative alternative grazie alle quali si consente alla classe di creare canali di comunicazione alternativi per superare le disabilità di ciascun soggetto; tale modalità di intervento garantisce a ciascuno la possibilità di affermare il proprio "sé", di incrementare il bisogno di condivisione e di relazione, presupposto indispensabile per ogni sviluppo affettivo e cognitivo.

Per favorire l'integrazione la scuola si avvale di insegnanti statali specializzati, dei collaboratori scolastici e di personale socio sanitario fornito dal Comune di Palermo.

Inoltre la scuola, in collaborazione con i Servizi di NeuroPsichiatria Infantile del territorio, segnala le necessità di assistenza specialistica agli Enti Locali che, a loro volta, forniscono il personale necessario.

In ogni caso le attività di integrazione ed il conseguente intervento degli operatori riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito l'alunno con handicap; mentre le attività di tipo individuale sono previste nel piano educativo.

Nella Scuola funziona un apposito gruppo di lavoro formato dai docenti delle classi e da quelli di sostegno coinvolti nelle attività di integrazione che si riunisce periodicamente sia in seduta plenaria, sia in sottogruppi tecnici, con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento.

Il gruppo predispone anche progetti di intervento mirati, avvalendosi, per questo scopo, delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla scuola, dagli Enti Locali e dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito della legge n. 104/92.

## **8. CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE.**

La scuola da alcuni anni ha attivato classi ad indirizzo musicale.

Le specialità strumentali attivate nella scuola sono 4: chitarra, clarinetto, pianoforte e violino.

Gli alunni assegnati alle suddette classi sono stati selezionati previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola.

Le ore di insegnamento (D.M.n.201/99, art.3) sono destinate alla **pratica strumentale** individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'**ascolto partecipativo**, alle attività di **musica d'insieme**, nonché alla **teoria e lettura della musica**.

In piena sintonia con il decreto su citato, ciascun alunno sarà impegnato per **3 ore settimanali**.  
La scuola favorisce la partecipazione degli alunni delle suddette classi ad eventuali rassegne, saggi, concorsi e manifestazioni musicali.